

L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA

un prodotto avariato:



Scuola, Sanità, Lavoro, Diritti al supermercato regionale

Gli avvantaggiati da una parte, gli impoveriti dall'altra: alla faccia della retorica della "patria" del Presidente Meloni e del suo partito Fratelli d'Italia, questo Governo, mentre sventola il tricolore, vuole **fare a pezzi l'unità nazionale** e affida al leghista Calderoli il compito di scrivere le regole per rendere il **Paese ancora più diseguale.**

Al supermercato regionale dell'autonomia differenziata sono a disposizione **23 materie/merce**: dalla **scuola** alla **sanità**, **dall'ambiente** al **lavoro**, dalle **infrastrutture** al rapporto con **altri Stati**...

A scelta, le regioni potrebbero acquisire **pieni poteri** sulle materie che desiderano, anche tutte e 23, come chiedono alcuni presidenti delle regioni del Nord.

Il Mezzogiorno andrebbe definitivamente alla deriva.

Se andasse in porto questo disegno, frutto di una pessima riforma della Costituzione, voluta dal Centrosinistra nel 2001 e avallato dai governi che si sono succeduti e dal PD, avremmo **20 staterelli regionali in competizione fra loro** per accaparrarsi poteri e risorse nazionali su tutti gli aspetti della vita sociale, a discapito delle altre regioni.

Se nasci in una regione svantaggiata, impoverita per decenni da politiche predatorie, avrai:

- » **meno asili nido** (forse nemmeno uno);
- » una **scuola meno sicura e attrezzata**, con programmi diversi e insegnanti meno pagati;
- » **meno ospedali** e strutture sanitarie e dovrai andare a curarti altrove;
- » **meno sicurezza sul lavoro** con salari e contratti diversificati;
- » un servizio di **trasporti meno efficiente**.

Cioè, come è adesso, ma peggio e in modo irreversibile.

FERMIAMOLI, ORA!

Da tutto il Paese, dalle scuole, dal mondo del lavoro, rivoltiamoci contro la "secessione dei ricchi".

Dal Sud parta una mobilitazione nazionale per ristabilire uguaglianza e dignità per tutte e tutti, qualsiasi sia il luogo di nascita e di vita.

